Carta docente da 500 euro, prima sentenza record del Giudice del Lavoro dopo il Consiglio di Stato

Il tribunale di Torino accoglie il ricorso presentato dai legali Anief: un docente riceve 3mila euro di risarcimento anche per gli anni precedenti. Sono migliaia i supplenti che stanno aderendo al ricorso.

Sul **diritto dei supplenti annuali ad avere la Carta del docente da 500 euro l'anno, Anief non ha mai avuto dubbi**: dopo il Consiglio di Stato che ha cambiato orientamento a seguito della remissione in Corte di giustizia europea della questione comunitaria - su ricorso presentato dai legali Anief al tribunale di Vercelli - adesso anche i giudici del lavoro lo sostengono.

"Giustizia è fatta – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief -: **abbiamo sempre sostenuto questa tesi e creduto in tale epilogo. Come pensiamo che debba valere pure per il personale Ata, gli educatori e tutte le professionalità che sottoscrivono un contratto annuale. Perché i diritti non cambiano con il tipo di contratto sottoscritto.**

Consigliamo, a questo punto, a tutti coloro che negli ultimi anni, dal 2015, abbiano firmato uno o più contratti fino al termine delle lezioni, al 30 giugno o al 31 agosto successivo, di presentare il medesimo ricorso con i legali Anief, l'esito positivo dell'impugnazione Tribunale del Lavoro riscontrata a Torino, non lascia più spazio a dubbi.

Lo stesso devono fare anche gli Ata e gli educatori ancora oggi in cerca di giustizia. Nel frattempo Anief sta cercando di cambiare il contratto per ottenere la parità di trattamento tra personale precario e di ruolo, punto che ha inserito nella piattaforma contrattuale e nel programmare elettorale per il rinnovo RSU di aprile 2022".

PER ADERIRE AL RICORSO CLICCA AL SEGUENTE LINK: https://anief.org/ricorsi/carta-docente

